



COMUNE DI NAPOLI

AREA INFRASTRUTTURE
Servizio Linee metropolitane urbane

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 8 del 29 settembre 2020

Oggetto: Metropolitana Linea 1 – Revoca dell’interesse ad eseguire gli interventi di “Miglioramento dell'accessibilità e del trasporto passeggeri con disabilità della Linea 1 della metropolitana di Napoli”, approvati con D.G.C. n. 546/2018.
Azione gestionale codice 30 “SALITA”.

Il dirigente del Servizio Linee metropolitane urbane

Premesso che:

la linea 1 della metropolitana di Napoli costituisce la più importante arteria dei trasporti pubblici locali ed è gestita, per la conduzione e la manutenzione ordinaria, dalla società A.N.M. S.p.A.;

per agevolare l'accesso ed il trasporto di carrozzelle per disabili motori l'A.N.M. S.p.A. ha redatto un progetto definitivo che prevede la realizzazione di misure migliorative da eseguirsi a bordo dei veicoli e sulle banchine della Linea 1 della metropolitana di Napoli, ovvero:

- realizzazione di rampe di accesso sulle banchine;
- allestimento di postazioni per persone diversamente abili all'interno delle unità di trazione, al fine di consentire anche l'accesso di motocarrozze;

con nota prot. R.U. n. 5738 del 28.07.2015, acquisita al prot. PG/2015/0764731 in data 06.10.2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso, con prescrizioni, il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza per l'approvazione del progetto anzidetto, chiedendo all'USTIF di Napoli di esprimere il parere di competenza formulando eventualmente ulteriori prescrizioni;

con nota prot. n. 1987/MT1/PROG del 29.07.2015, acquisita al prot. PG/2015/0638437 del 06.08.2015, l'USTIF di Napoli, pur manifestando talune perplessità, ha espresso il parere favorevole di competenza, ritenendo condivisibile, in linea di principio, la soluzione proposta, ipotizzando l'avvio di una campagna sperimentale mediante prove di campo;

nel periodo successivo, l'A.N.M. S.p.A. ha sviluppato il progetto esecutivo di adeguamento della Linea 1 della metropolitana di Napoli per accessibilità di persone diversamente abili, ottemperando alle prescrizioni ministeriali e tenendo conto sia delle perplessità manifestate dall'USTIF di Napoli, sia delle prove sperimentali effettuate;

infatti, con nota prot. n. 27824 del 05.11.2019, acquisita al prot. PG/2019/0889915 in data 06.11.2019, l'A.N.M. S.p.A. ha trasmesso all'Amministrazione comunale il progetto esecutivo dei lavori di cui sopra, relativo al miglioramento dell'accessibilità e del trasporto passeggeri con disabilità, da attuare sui rotabili in dotazione della linea 1 della metropolitana di Napoli ed in corrispondenza delle banchine della tratta in esercizio Piscinola/Garibaldi, per un importo complessivo di euro 809.399,20 oltre IVA così determinato:

- | | |
|-------------------------------|------------------|
| - per lavori: | euro 804.999,20; |
| - per oneri per la sicurezza: | euro 4.400,00 |

detto progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 545 del 26.11.2019, in uno con il relativo quadro economico di spesa per complessivi euro 1.000.000,00, la cui copertura finanziaria è assicurata mediante contratto di prestito stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti in data 10.07.2017, capitolo di spesa 236055/3 codice di bilancio 10.02-2.02.01.04.002, "INTERVENTI RIVOLTI A FACILITARE LA SALITA E LA DISCESA DEGLI UTENTI CON PROBLEMI MOTORI - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 536055 codice di bilancio 6.03.01.04.999", rispettivamente per euro 300.000,00 annualità gestionale 2019 (successivamente spostata al 2020 con applicazione del FPV) ed euro 700.000,00 annualità gestionale 2020;

con determinazione dirigenziale n. 1 del 13.01.2020, rep. n. 15 del 22.01.2020 è stata approvata la documentazione di gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto approvato, successivamente trasmessa al Servizio Gare – Lavori per i consequenziali adempimenti di competenza;

in data 14.02.2020 è stato pubblicato il bando di gara per i lavori di “Miglioramento dell’accessibilità e del trasporto passeggeri con disabilità della Linea 1 della metropolitana di Napoli”, con scadenza della presentazione delle offerte fissata al 02.03.2020;

a seguito dell’espletamento della procedura di gara in data 03.03.2020 è stata comunicata, ai sensi dell’art. 76 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, l’aggiudicazione in favore dell’operatore economico Athena Restauri Soc. Coop. C.F. 06327191216, che sarebbe divenuta efficace, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, solo all’esito positivo delle verifiche del possesso dei requisiti previsti *ex lege*;

che le anzidette verifiche, immediatamente avviate da questo Servizio, non hanno ancora avuto buon esito a causa di problematiche riscontrate nel corso delle verifiche della regolarità tributaria, in quanto il preposto alla gestione tecnica dell’aggiudicatario non ha tuttora fornito la documentazione necessaria, seppur richiesta dal Servizio Contrasto all’evasione e innovazione dei procedimenti tributari con nota prot. PG/2020/0418908 del 17.06.2020, per cui non è ancora intervenuta l’efficacia dell’aggiudicazione in favore del suddetto operatore economico.

Considerato che:

l’attuale flotta della linea 1 della metropolitana di Napoli è composta da n. 45 unità di Trazione (in breve nel seguito U.d.T.);

la parte effettivamente marciante di tale flotta si è di recente notevolmente ridotta per deficit manutentivi e per il danneggiamento irreversibile di alcuni convogli dovuto all’incidente ferroviario occorso in linea in data 14.01.2020, con conseguente sequestro dei rotabili ad opera della magistratura;

pertanto le U.d.T. marcianti che quotidianamente possono essere utilmente impiegate per garantire il servizio di trasporto pubblico sono mediamente pari a n. 18 U.d.T., con le rimanenti destinate a scorta o impegnate in attività di manutenzione programmata;

per risolvere tale situazione emergenziale l’Amministrazione ha stipulato un accordo quadro, e successivi contratti applicativi, con la C.A.F. SA per la progettazione, fornitura e messa in esercizio di n 20 elettrotreni per la Linea 1.

Considerato altresì che:

con nota prot. 25459 del dì 11.10.2019, acquisita al prot. PG/2019/0835877 del 17.10.2019 l’A.N.M. S.p.A. ha proposto la dismissione di n. 21 U.d.T. onde assicurare alla nuova flotta prodotta dalla C.A.F. SA adeguati spazi di parcheggio e manovra;

il programma di consegne della nuova flotta C.A.F. SA è stato avviato da marzo 2020;

nel corso delle recenti riunioni del tavolo tecnico, avviato con la Regione Campania per l’esercizio della Linea 1 ad anello completato, si è appreso che la stessa Regione sta per dotarsi di nuovi treni

del tutto simili a quelli acquistati dall'Amministrazione comunale, che integreranno la flotta già disponibile a discapito della permanenza in linea della parte residuale della vecchia flotta;

la nuova flotta non presenta le problematiche legate al superamento delle barriere architettoniche per l'incarozzamento, avendo già in fase di progetto previsto la realizzazione di convogli senza "barriere" per le motocarrozze;

di contro l'attuazione delle misure migliorative approvate, da eseguirsi a bordo dei veicoli della Linea 1, prevedono la temporanea esclusione dall'esercizio dei rotabili interessati per l'allestimento di postazioni per persone diversamente abili all'interno delle U.d.T., al fine di consentire anche l'accesso di motocarrozze;

la situazione emergenziale determinatasi nel recente periodo non consente di ritirare dall'esercizio U.d.T. marcianti - per l'esecuzione di interventi di trasformazione interna, ulteriori rispetto a quelli di manutenzione programmata obbligatoria a cui sono regolarmente sottoposti - per il conseguente grave impatto sulla frequenza del servizio reso all'utenza, già non ottimale;

le attuali difficoltà di gestione della flotta da marzo 2020 hanno registrato un ulteriore aggravamento per effetto dell'emergenza pandemica, tuttora in atto, dovuta al contagio di COVID-19, che ha prodotto sensibili ripercussioni sulla circolazione dei rotabili, sul fattore di riempimento degli stessi e notevoli prolungamenti dei tempi occorrenti per le verifiche e prove ministeriali ex art. 5 del D.P.R. n. 753/1980 per il regolare mantenimento in esercizio dell'attuale flotta.

Ritenuto che:

per gli imprevedibili fatti esposti e l'attuale fragilità del sistema di trasporto non sia più attuabile e tempestiva la realizzazione di interventi migliorativi sul materiale rotabile esistente, che genererebbe grave nocumento alla frequenza del servizio reso all'utenza;

per quanto sopra si rende necessario, in autotutela, provvedere a revocare la determinazione dirigenziale n. 23 del 07.08.2019, repertorio n. 1467 del 13.08.2019 - relativa all'accertamento dell'entrata per le annualità 2019 e 2020 codice bilancio 6.03.01.04.999 del bilancio di previsione 2019-2021 capitolo 536055 e contestuale vincolo di spesa per le annualità 2019 e 2020 sullo stanziamento bilancio 10.02-2.02.01.04.002 Capitolo 236055/ 3 - e tutti gli atti conseguenti come la determinazione dirigenziale n. 01 del 13.01.2020, rep. DDE n. 15 del 22.01.2020 - relativa alla procedura di affidamento dei lavori di "Miglioramento dell'accessibilità e del trasporto passeggeri con disabilità della Linea 1 della metropolitana di Napoli" CUP B63I17000030005, CIG 8166795C6C - e la variazione di bilancio, eseguita in fase di riaccertamento dei residui attivi e passivi per il rendiconto 2019, mediante reimputazione tramite FPV della somma di euro 300.000,00 all'annualità gestionale 2020.

Visti:

il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n.42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011”;

gli artt. 5 e 6 della legge 241/1990;

l’art. 107 c.3 del D. Lgs. 267/2000 sulla competenza dei Dirigenti alla predisposizione degli atti finanziari;

l’art. 151 c. 4 del D. Lgs 267/2000;

l’art. 152 c. 4 del D. Lgs 267/2000 sulla regolarità contabile;

il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

il Regolamento di Contabilità.

Attestato che:

non si rinvengono nella determinazione elementi da cui possa desumersi la presenza di conflitto di interessi di cui all’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e all’art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che impongono un dovere di astensione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi, nonché di segnalazione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi anche potenziale, così come peraltro sancito anche dagli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento adottato dall’Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014;

l’adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità tecnica e della correttezza dell’attività amministrativa e contabile, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13, comma 1 lett. b), e 17, comma 2 lett. a), del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28.02.2013.

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.),

DETERMINA

per tutto quanto in premessa, che si intende riportato quale parte sostanziale del presente provvedimento per l’azione gestionale **codice 30 “Salita”**:

- revocare l’interesse ad eseguire gli interventi di “Miglioramento dell’accessibilità e del trasporto passeggeri con disabilità della Linea 1 della metropolitana di Napoli”, approvati con D.G.C. n. 546/2018;
- revocare, in autotutela, la determinazione dirigenziale n. 23 del 07.08.2019, repertorio n. 1467 del 13.08.2019 - relativa all’accertamento dell’entrata per le annualità 2019 e 2020 codice bilancio 6.03.01.04.999 del bilancio di previsione 2019-2021 capitolo 536055 e contestuale vincolo di spesa per le annualità 2019 e 2020 sullo stanziamento bilancio 10.02-2.02.01.04.002 Capitolo 236055/ 3 - e tutti gli atti conseguenti;

- revocare, in autotutela, la determinazione dirigenziale n. 01 del 13.01.2020, rep. n. 15 del 22.01.2020 - relativa alla procedura di affidamento dei lavori di “Miglioramento dell’accessibilità e del trasporto passeggeri con disabilità della Linea 1 della metropolitana di Napoli” CUP B63117000030005, CIG 8166795C6C - e tutti gli atti conseguenti;
- conseguentemente provvedere a rettificare le scritture contabili derivanti dalla determinazione dirigenziale n. 23 del 07.08.2019, repertorio n. 1467 del 13.08.2019, ovvero:
 - elidere l’accertamento n. 7188 per l’annualità 2019 del bilancio di previsione 2019 – 2021 al Codice bilancio **6.03.01.04.999 Capitolo 536055/ 0 FINANZIAMENTO BEI PER PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITA', DEL TRASPORTO URBANO E PER IL PIANO EFFICIENZA ENERGETICA - SPESA CAP 236050 ART.4, 236055 DA ART. 1 A ART. 10, E CAP. 203331 Area 1069 euro 300.000,00=**
 - elidere l’accertamento n. 7188 per l’annualità 2020 del bilancio di previsione 2019 – 2021 al Codice bilancio **6.03.01.04.999 Capitolo 536055/ 0 FINANZIAMENTO BEI PER PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITA', DEL TRASPORTO URBANO E PER IL PIANO EFFICIENZA ENERGETICA - SPESA CAP 236050 ART.4, 236055 DA ART. 1 A ART. 10, E CAP. 203331 Area 1069 euro 700.000,00=**
 - elidere il vincolo di spesa n. 229 per l’annualità 2019 del bilancio di previsione 2019 – 2021 sullo stanziamento del codice bilancio **10.02-2.02.01.04.002 Capitolo 236055/ 3 INTERVENTI RIVOLTI A FACILITARE LA SALITA E LA DISCESA DEGLI UTENTI CON PROBLEMI MOTORI - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 536055 Area 1069 Servizio 1070 per euro 300.000,00=**
 - elidere il vincolo di spesa n. 229 per la annualità 2020 del bilancio di previsione 2019 – 2021 sullo stanziamento del codice bilancio **10.02-2.02.01.04.002 Capitolo 236055/ 3 INTERVENTI RIVOLTI A FACILITARE LA SALITA E LA DISCESA DEGLI UTENTI CON PROBLEMI MOTORI - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 536055 Area 1069 Servizio 1070 per euro 700.000,00=**
- riferire, inoltre, che le conseguenti attività saranno svolte ai sensi del principio contabile allegato 4_2 punto 5.4.11 *“In sede di elaborazione del rendiconto, i fondi pluriennali vincolati non prenotati costituiscono economia del bilancio e concorrono alla determinazione del risultato contabile di amministrazione”* e punto 5.4.13 *“Nel corso dell’esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato **effettuata dopo l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente**¹ comporta la necessità di procedere alla contestuale² dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e, in occasione del rendiconto **dell’esercizio in corso, alla riduzione di pari importo del fondo pluriennale di spesa**³ con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione”*;
- trasmettere la presente determinazione al Servizio Gare – Lavori per i consequenziali adempimenti di competenza;

¹ Modifiche previste dal Decreto ministeriale 29 agosto 2018.

² Modifica prevista dal Decreto ministeriale 4 agosto 2016.

³ Modifiche previste dal Decreto ministeriale 29 agosto 2018.

- procedere con la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio.

Il Dirigente
Servizio Linee metropolitane urbane
Ing. Serena Riccio
(vi è firma digitale)

Elenco allegati (K1070_290920_008), costituiti da complessive pagine n. 15:

- Allegato n. 1: determinazione n. 23 del 07.08.2019 I.G. 13.08.2019 n. 1467, pagine n. 8, repertorio All_1070_008_01;
- Allegato n. 2: determinazione n. 01 del 13.01.2020 I.G. 22.01.2020 n. 15, pagine n. 7, repertorio All_1070_008_02.

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.